

## **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

### **Dr Giulio GASCA**

Nato a Torino il 26/3/1940

Residente a Torino – Via Castelnuovo 13

Tel. (011) 81.95.392

### **Titoli di studio e di carriera**

- Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA presso l'Università di Torino (1965)
- Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo (1966)
- Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino (1966)
- Specializzazione in Neuropatologia e Psichiatria presso l'Università di Torino (1968)
- Iscrizione all'elenco dei Medici cui è riconosciuto l'esercizio dell'attività psicoterapeutica (1993)
- Assistente volontario presso l'Istituto di Antropologia Criminale dell'Università di Torino dal 16/27/1967 al 31/10/1975.
- Frequenza come medico volontario presso l'Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino dal 1966 al 1969
- Nell'anno 1968-1969 servizio come psichiatra e direttore di un'équipe di un Centro Medico Psicopedagogico dell'Ente Nazionale per la Protezione del Fanciullo
- Negli anni '69-'70-'71 consulente di psicologia medica presso il Centro di Medicina dello Sport di Torino
- Servizio prestato presso Istituzioni Psichiatriche Pubbliche (successivamente Ospedali Psichiatrici di Torino, Servizi Psichiatrici di Zona, Servizi di Tutela della salute mentale dell'USSL 1-23 e poi USSL 7 di Torino): dall'aprile 1969 come Assistente incaricato, Assistente di ruolo dall'1/12/70, Aiuto incaricato dal 1/4/71, Primario incaricato dal 1/8/74, Primario di ruolo dal 1/12/78 fino al 31/8/1994.

### **Formazione come psicoterapeuta, analista e psicodrammatista**

- Analisi personale eseguita presso il dottor Francesco Ruffini, analista a orientamento Jungiano, dal 1970 al 1977 (per 505 sedute complessivamente)
- Supervisione individuale e in un gruppo condotto dallo stesso dottor Ruffini dal 1973 al 1978 con frequenza settimanale
- Nel 1969 frequenza ad un gruppo settimanale di psicodramma a orientamento Moreniano
- Psicodrammi di primo grado da 1970 al 1974, di secondo grado (di formazione per psicodrammatisti) dal 1973 al 1977 presso i dottori P. Lemoine e G. Lemoine della Société d'Etudes de Psychodrama pratique et théorique di Paris
- Presso gli stessi, supervisione clinica di gruppo dal 1974 al 1981 sulla sua attività come Psicodrammatista
- Negli anni '72-'74 stage residenziali sulle dinamiche di gruppo, sulle tecniche di lavoro di gruppo e sul sociodramma, presso il Centro EFP di Castelfranco Veneto
- Nel 1981 esperienza di Psicodramma secondo le tecniche di P. Bour

- Tra il 1981 ed il 1991 frequenza mensile ad un gruppo di confronto e ricerca permanente organizzato nell'ambito del G.R.P.A. e quindi dell'A.S.P.I. con partecipazione di psicodrammatisti con back ground culturale e formazioni analitiche differenti (jungiana, adleriana, freudiana, gruppo analitica, transazionale, sistemica)
- Tra il 1985 e il 1999 stages di psicodramma secondo diverse tecniche presso psicodrammatisti di livello internazionale (Zerka T.-Moreno; G. Boria; L. Dotti; M. Zuretti; Helmut Barz e Ellynor Barz; A.Schutzemberger, De Innocenzio; J. Burmeister, G Leutz).

### **Esperienze personali nell'ambito della psicoterapia**

- Dal 1971 a tutt'oggi ha praticato in ambito pubblico e privato attività psicoterapeutiche individuali (psicoterapie analitiche ad orientamento junghiano) e di gruppo. In particolare dal 1971 al 1978 ha condotto terapie di gruppo orientate analiticamente e dal 1973 gruppi di psicodramma analitico, gruppi che conduce tutt'oggi.
- Dal 1981 al 1994 ha promosso la realizzazione e quindi diretto e coordinato un centro interzonale di attività psicoterapeutiche di gruppo e socioterapeutiche, che è stato il centro pilota di tale modalità di intervento sui pazienti psicotici in Torino e in Piemonte.
- Negli anni 1974-1975 nell'ambito dell'Ospedale psichiatrico e dal 1981 al 1994 nel centro diurno anzidetto ha condotto gruppi di psicodramma con una specifica metodologia che è andato via via perfezionando su pazienti schizofrenici e borderline
- Negli anni 1991-1993 ha condotto gruppi di terapia della famiglia tramite psicodramma
- Dal 1996 a tutt'oggi conduce con la tecnica dello psicodramma gruppi di analisi delle dinamiche personali e familiari per genitori di pazienti con disturbi del comportamento alimentare, presso il centro CEDAP di Torino
- Negli anni 1997-1998 ha condotto presso una comunità terapeutica gruppi di psicodramma per pazienti tossicodipendenti
- Negli anni scolastici 1996-1997-1998 ha condotto nelle scuole elementari gruppi di sociodramma immaginale nell'ambito di un progetto da lui stesso elaborato di educazione alla interculturalità ed al confronto interetnico

### **Esperienze come formatore e supervisore**

- Dal 1977 a tutt'oggi conduce gruppi di formazione per psicodrammatisti (attualmente nell'ambito delle associazioni A.S.P.I. e A.P.R.A.G.I.)
- Dal 1984 al 1994 ha condotto, in ambito pubblico, gruppi di psicodramma per la sensibilizzazione e la formazione del personale dei servizi psichiatrici e per la supervisione clinica del rapporto col paziente attraverso tecniche di drammatizzazione
- Dal 1984 al 1994 ha condotto, in ambito pubblico, un gruppo di supervisione clinica per psicodrammatisti ed Io ausiliari operanti in gruppi di psicodramma, attivi nelle USSL di Torino e di altre USSL del Piemonte
- Negli anni '80-'81-'82 ha condotto un gruppo Balint per medici e psicologi operanti nei servizi psichiatrici di Torino

- Dal 1984 è stato, per alcuni anni, nell'ambito del progetto di formazione dell'USSL 1-23 di Torino, Supervisore clinico di cinque diverse équipe territoriali dei Servizi Psichiatrici: tali supervisioni riguardavano tanto l'approccio psicodinamico, ai casi trattati, interventi psicoterapeutici inclusi, quanto le dinamiche interistituzionali a questi correlate
- Nel 1985 è stato Supervisore di un Centro Crisi dell'USL 6-7 di Torino
- Dal 1986 al 1991 ha condotto gruppi di supervisione a operatori di centri diurni di Torino e di alcune USSL del Piemonte che operavano nel campo dell'Arte Terapia
- Dal 1992 al 1994 è stato Supervisore di tre équipe di Neuropsichiatria infantile operanti nell'ambito dell'USSL 7 di Torino
- Dal 1991 al 1994 ha condotto una supervisione ad operatori dell'area comunitaria dell'USSL 6 e 7 di Torino, sulla base dell'applicazione, in tali ambiti specialistici, della teoria dei ruoli, come derivata dalla pratica dello psicodramma
- Lasciato il servizio pubblico è stato Supervisore, in qualità di consulente nell'ambito dell'aggiornamento del personale medico e non medico, dell'USL 4 di Torino, degli operatori dell'area comunitaria per gli anni 94-95-96-97. Tale supervisione è stata condotta con tecniche di psicodramma.
- E' stato supervisore della comunità per pazienti psicotici di Chiaverano (ASL 9 di Ivrea) negli anni 1995-1996-1997.
- E' stato supervisore degli operatori dei seguenti servizi ambulatoriali e di igiene mentale: ASL9 (Ivrea) anni 1995- 1996, ASL 4 ambulatorio corso Vercelli Torino (anni 2003-2004-2005 ).
- Sempre come consulente per l'aggiornamento del personale medico e non medico, è stato supervisore dell'équipe del Centro di attività risocializzanti e psicoterapeutiche dell'ASL 4 di Torino negli anni 1997 e 1998.
- Tutte le supervisioni dei punti precedenti sono state condotte prevalentemente con specifiche tecniche di psicodramma.
- E' stato supervisore, applicando tecniche di psicodramma congiuntamente a tecniche analitiche verbali di numerose istituzioni private e convenzionate: tra esse la comunità residenziale per la cura dei tossicodipendenti Gineprodue di Scalenghe (Torino) negli anni 1994-1995, la comunità Fermata d'Autobus di Trofarello per la cura di patologie complesse tossicodipendenti e psicotici negli anni 1998-1999-2000, la Casa del Santo Bambin Gesù di Voltri (Genova) comunità per la cura e riabilitazione di handicappati gravi(1996), il Centro ACAT pedemontano (Schio Vicenza) per la terapia dell'alcolismo (1998) comunità La Rupe di Sasso Marconi (Bologna) per la cura di tossicodipendenti (1998) cooperativa sociale Emmaus 2001-2002 cooperativa Progest 2002 cooperativa Alice allo specchio dal 2001 al 2006 ( tutte cooperative impegnate nella cura e riabilitazione dei disabili psichici)
- E' stato supervisore del personale medico e psicologico della casa di cura di Villa Turina di San Maurizio Canadese nel 2006
- Tra l'anno 1985 e 1994 ha tenuto numerosi seminari teorici e pratici presso l'ospedale psichiatrico Fatebenefratelli di San Maurizio Canadese e presso differenti servizi psichiatrici del S.S.N. (Vicenza, Cittadella Padova, Arona, Verbania) sulla terapia di gruppo delle psicosi schizofreniche, in particolare con le tecniche dello psicodramma e dell'arte terapia
- Negli anni 1993 e 1994 ha condotto seminari teorico- pratici di psicodramma analitico con cadenza mensile presso il centro Metafora di Gestalt Terapy (Genova)

- Dal 1995 al 2006 ha condotto seminari mensili teorico- pratici di psicodramma analitico presso il Centro Ricerche di Psicoanalisi (Psicologia Analitica orientamento junghiano) di Genova.
- Ha condotto seminari teorico e pratici di psicodramma nei corsi regionali “Il Fare di Gruppo” per la formazione di operatori impegnati con tossicodipendenti negli anni 2001 2004 2005 e nel corso di formazione per educatori CISSABO nel 2004.
- Ha condotto seminari nel corso di formazione a tecniche di psicodramma e role-playing tenuto dall’associazione Itinerari Formativi nel 2002.
- Ha condotto nel 2004 e nel 2005 seminari teorico pratici sullo psicodramma analitico nell’ambito di un corso di formazione alla psicoterapia analitica gestito dalla sezione di Napoli dell’Associazione Italiana Psicologia Analitica.
- Ha condotto un seminario con tecniche di psicodramma su “Dinamiche transgenerazionali e sviluppo della personalità”presso l’ASL 8 di Chieri (Torino ) nel 2005.
- Ha condotto nel 2006 un seminario teorico pratico su “psicodramma e cura dei pazienti mentali gravi”presso l’ASL 6 di Livorno.
- Dal 1988 la 1994 è stato docente della scuola di formazione alla psicoterapia secondo le tecniche della gruppoanalisi e dello psicodramma analitico gestita dall’APRAGI.
- Negli anni 1994,- 1996- 1997- 1998 ha condotto seminari teorico pratici di psicodramma nell’ambito della scuola per arteterapeuti gestita dall’associazione ADEG.
- Negli anni 1996- 1997 ha condotto seminari teorico pratici di psicodramma nell’ambito dell’associazione ARIELE a Milano e del centro SINOPSIS a Brescia operanti nel campo della psicosocioanalisi. Nell’ambito della scuola di psicoterapia della COIRAG (scuola riconosciuta in base al decreto MURST del 31-12-1993) è stato docente per l’istituto di Torino titolare del corso di Psicopatologia Generale negli anni dal 1994 al 2006 e docente titolare del corso di Metodologia dello Psicodramma Analitico dal 1996 al 2006.
  - E’ stato docente di training APRAGI dal 1994 al 2000 e dal 2000 al 2006 docente di training APRAGIP, nell’ambito della scuola di specializzazione COIRAG.
  - Ha condotto seminari teorico pratici sullo psicodramma analitico presso l’istituto COIRAG di Palermo negli anni dal 1997 al 2000.
  - Inoltre nell’ambito del training ARIELE di psichiatria della scuola COIRAG ha tenuto nel 2003 un seminario sullo psicodramma e analisi istituzionale e nell’ambito del training SIPSA nel 2004 sul sociodramma immaginale.
  - Sempre nell’ambito della scuola COIRAG è stato nei trienni 2001-2003 e 2004-2006 Responsabile dell’area di insegnamenti “Modelli e tecniche di gruppo”
  - Per la scuola di Terapia Gestalt di Torino gestita dall’istituto IBIG (riconosciuta in base al MURST del 1993) ha condotto seminari teorico pratici di psicodramma negli anni 2003 2004 2005.
  - In collegamento al corso di Tecniche e teorie delle dinamiche di gruppo della facoltà di psicologia dell’università di Torino ha condotto esercitazioni di esperienze pratiche guidate negli anni dal 1997 al 2006.
  - DAL 1999 è cultore della materia presso la cattedra di teorie e tecniche delle dinamiche di gruppo della facoltà di psicologia di Torino.
-

- Dal 1999 è Cultore della materia presso la cattedra di Teorie e Tecniche delle Dinamiche di Gruppo della facoltà di Psicologia dell'Università di Torino.

### **Altre notizie**

- Dal 1970, avendo seguito corsi di Rorschach a Ginevra con la dottoressa L. Hirsch-Marquet e a Roma e Alessandria col Dott. C. Rizzo è stato ammesso come membro ordinario della Società Italiana di Rorschach e Tecniche Proiettive.
- E' socio fondatore e dell'Associazione Piemontese per la Ricerca e la Formazione in psicoterapia di Gruppo ed Analisi Istituzionale della quale è stato presidente nei trienni 1988-1990 e 1991-1993 e di cui è dal 1994 al 2001 è stato responsabile culturale, dal 2001 suddivisa tale associazione secondo i due indirizzi gruppoanalitico e psicodrammatico è membro e responsabile culturale dell'APRAGIP (APRAGIPsicodramma) e direttore della formazione degli psicodrammatisti in tale associazione.
- E' socio fondatore e presidente dell'Associazione per lo sviluppo dello Psicodramma Individuativo.
- E' membro dell'International Association of Group Psychotherapy.
- Nell'ambito della scuola di psicodramma dell'A.P.R.A.G.I. e della F.E.P.T.O. (Federation European Psychodrama Training Organizations) di cui questa fa parte è "Supervisor" e "Psychodrama didactic trainer II Level".
- Dal 1992 al 1998 è stato direttore della rivista " Psicodramma Analitico" e dal 1999 ne è il coordinatore del comitato scientifico.

### **Pubblicazioni**

- E' autore o coautore delle seguenti pubblicazioni tra articoli, relazioni o comunicazioni, contributi a libri.
1. Fornari U. – Gasca G., Criminogenesi e criminodinamica nella psicosi maniaco-depressiva (Minerva Medico-Legale, 1967).
  2. Gasca G. – In tema di azione criminogena della rappresentazione cinematografica della violenza: I) effetti a breve e lungo termine della soddisfazione simbolica degli impulsi aggressivi sul comportamento dissociale (Minerva Medico-Legale, 1968).
  3. Gasca G. – In tema di azione criminogena della rappresentazione cinematografica della violenza: II) la modificazione progressiva degli schemi di interpretazione dell'ambiente e di valutazione della realtà (Rivista Sarda di Criminologia, 1968).
  4. Gasca G. – In tema di azione criminogena della rappresentazione cinematografica della violenza: III) l'identificazione nel personaggio e nella situazione filmica (Rivista Sarda di Criminologia, 1968).

5. Bram S. – Gasca G. – Contributo allo studio nelle ipermnesie dei deboli di mente (Minerva Medico-Psicologica, 1969).
6. Bram S. – Ferrero M. – Gasca G. – Studio statistico sulle caratteristiche del test di Wechsler-Bellevue negli schizofrenici. Analisi comparativa dei singoli sub test in 26 casi di dissociazione mentale (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1969).
7. Gasca G. – Boscolo G.D. – Sui risultati delle indagini psicologiche eseguite a componenti le squadre nazionali di sci (Questioni mediche di sci agonistico, 1970).
8. Gasca G. – Fornari U. – Considerazioni in tema di comunicazione di massa, pressione sociale, comportamento deviante e malattia mentale (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
9. Gasca G. – Fornari U. – Significato ed uso clinico del quoziente intellettuale in ambito criminologico minorile (analisi dei risultati ottenuti alla scala di Wechsler-Bellevue su 106 minori dissociati (Quaderni di Criminologia Clinica, 1970).
10. Fornari U. – Gasca G. – Levi De Luna M. – Studio criminologico clinico sui rapporti esistenti tra risultati ottenuti al PFT di Rosenzweig e significato soggettivo, oggettivo e proiettivo delle risposte date (Quaderni di Criminologia Clinica, 1970).
11. Ferrero M.- Bram S. – Gasca G. – Prospettive sull'uso della scala di Wechsler-Bellevue nella diagnosi differenziale delle varie sindromi schizofreniche (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
12. Gasca G. – Ferrero M. – Bram S. – Per un tentativo di interpretazione unitaria del “Disturbo Schizofrenico”. Studio comparativo su 47 pazienti condotto con un test di efficienza intellettuale (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
13. Gasca G. – Fornari U. – Considerazioni sull'evoluzione di idee deliranti in un soggetto psicopatico etilista (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
14. Gasca G. – Ganna G. – Contributo allo studio sperimentale del pensiero schizofrenico (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
15. Gasca G. – Garmna G. – Fornari U. – Contributo allo studio sperimentale del pensiero e del delirio schizofrenico (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
16. Fornari U. – Gasca G. – Uso clinico del test della mano (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
17. Fornari U. – Gasca G. – Il test della mano studiato in un gruppo di schizofrenici cronici (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1970).
18. Gasca G. – Ferrero M. – Ricerca sul test dell'albero. Verifica di alcune ipotesi proiettive (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1971).
19. Ferraris A. – Gasca G. – Su alcuni aspetti del pensiero creativo nella schizofrenia (Annali di Freniatria e Scienze affini, 1971).
20. Ferrero M. – Gasca G. – Analisi delle singolari capacità dei deboli di mente calcolatori (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1971).
21. Gasca G. – Possibilità limiti e contraddizioni dell'intervento psicoterapico in ambito ospedaliero (Relazione al secondo Seminario su Psichiatria Comunitaria e Socioterapia, III incontro, Torino, 1971).
22. Gasca G. Fornari U. – Brevi osservazioni in margine ad alcune risposte caratteristiche rilevate al test della mano (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1972).
23. Gasca G. – Analisi dell'attività di un'équipe settoriale nell'anno 1971. Un confronto tra l'impostazione teorica e le realizzazioni pratiche ((Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1972).

24. Gasca G. – Ferrero M. – Sul problema della comprensione delle espressioni verbali negli schizofrenici. Analisi della verbalizzazione al test di Rorschach (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1972).
25. Bertalot L. – Ferrero M. – Gasca G. – Gobbi L. – Le attività dello psicologo nel servizio di settore o zona (Comunicazione al Convegno “Lo Psicologo e le istituzioni psichiatriche nel momento attuale in Italia”, Volterra, 1972).
26. Ferrero M. – Gasca G. – Considerazioni preliminari per una ricerca sul significato della risposta movimento di oggetto (Comunicazione al Congresso Società Italiana Rorschach, Roma, 1973).
27. Gasca G. – Briante G. – Corino U. – Mutazione e continuità nelle dinamiche di un gruppo di operatori psichiatrici. La formazione di nuove concezioni psichiatriche esaminata sotto un profilo psicodinamico. I) I presupposti teorici e impostazione della ricerca (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1973).
28. Briante G. – Corino U. – Gasca G. – Mutazione e continuità nelle dinamiche in un gruppo di operatori psichiatrici. La formazione di nuove concezioni psichiatriche esaminata sotto il profilo psicodinamico. II) La transizione dal manicomio al settore (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1973).
29. Corino U. – Gasca G. – Briante G. – Mutazione e continuità nelle dinamiche di gruppo di operatori psichiatrici. La formazione di nuove concezioni psichiatriche esaminata sotto il profilo psicodinamico. III) Differenziazione e confronto tra diverse équipes nell’attività settoriale (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1973).
30. Cabras G. M. – Gasca G. – Pensiero schizofrenico e pensiero infantile. Contributo sperimentale ad un’analisi comparativa (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1974).
31. Gasca G. – Sulla percezione del terapeuta nei sogni del paziente. La sua funzione nella dinamica della psicoterapia (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1975).
32. Gasca G. – Corino U. – La formazione di operatori psichiatrici mediante il loro inserimento in psicoterapia di gruppo (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1975).
33. Gasca G. – Cabras G. M. – Sull’applicabilità di un modello di teoria dei giochi allo studio della “malattia mentale” e della “devianza sociale” (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1976).
34. Gasca G. – Gamna G. – Nicco A. – Contributo all’analisi psicologia della personalità del giocatore d’azzardo. Risultati di una ricerca col test di Rorschach (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1976).
35. Gasca G. – Ferrero M. – Robino A. – Contributo sperimentale allo studio del pensiero logico nelle forme demenziali iniziali (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1976).
36. Gasca G. – Contributo alla ricerca del significato delle risposte movimento oggetto nel test di Rorschach (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1976).
37. Gasca G. – Superstizione e procedure magico-terapeutiche (Annali di Freniatria e Scienze Affini, 1977).
38. Gasca G. – Psicodramma analitico in *Attività espressive e terapie psichiatriche* (Minerva Medica, Torino, 1982).
39. Gasca G. – Il centro di incontro e attività terapeutiche (Psichiatria/Informazione, 1983).
40. Gasca G. – Ancora sulla 180 (Psichiatria/Informazione, 1983).

41. Gasca G. – Il disagio della psicologia: una risposta vissuta alla psicologia del disagio in *La Civiltà del Disagio* (Rosemberg & Sellier, Torino, 1984).
42. Gasca G. - Il Day Hospital come servizio di salute mentale sin *Il Tempo del disagio* (Rosemberg & Sellier, Torino, 1985).
43. Gasca G. – Gasseau M. – L’esperienza del Day Hospital di Torino in *Le Terapie nei servizi psichiatrici* (Franco Angeli, Milano, 1985).
44. D’Onofrio R. M. – Gasca G. – Munizza C. – Pavese F. – Zuccolin M. – Dallo sforzo organizzativo all’intervento terapeutico (Comunicazione al Convegno Psichiatrico e Strutture intermedie, Bologna, 1986).
45. Gasca G. – Scategni W. – Zuccolin M. – Formazione in nursing psichiatrico del corso di base per infermieri professionali (Rassegna Studi Psichiatrici, 1986).
46. Gasca G. – Autori, attori, spettatori: recensione a Manuale di Psicodramma di J.L. Moreno (L’Indice, 1986).
47. Gasca G. – Può essere ironia il delirio? (Psichiatria generale e dell’età evolutiva, 1987).
48. Gasca G. – Arteterapia: un’alternativa al manicomio. (Psichiatria/Informazione, 1987).
49. Gasca G. – Il Day Hospital e l’arteterapia, in *La terra di mezzo* (Tirrenia Stampatori, Torino, 1987).
50. Gasca G. – Gasseau M. – Scategni W. – Lo psicodramma individuativo (Psichiatria generale e dell’età evolutiva, 1988).
51. Druetta W. – Gasca G. – Munizza C. – Servetto M. – Zuccolin M. – Oggettività e soggettività nella valutazione dell’intervento terapeutico nelle strutture intermedie (Comunicazione al IX International Symposium of the Psychotherapy of Schizophrenia, Torino, 1988).
52. Druetta W. – Gasca G. – Gianmaria M. – Servetto M. – On s’engage et puis on vois. Modelli empirici di ricerca teorica (Comunicazione al IX International Symposium of Psychotherapy of Schizophrenia, Torino, 1988).
53. Druetta W. – Gasca G. – Gianmaria M. – Servetto M. – Le storie che riflettono (Comunicazione al IX International Symposium of the Psychotherapy of Schizophrenia, Torino, 1988).
54. Gasca G. – Gasseau M. – Struttura e dinamica della schizofrenia e le psicoterapie analogiche in Day Hospital (Comunicazione al IX International Symposium of the Psychotherapy of Schizophrenia, Torino, 1988).
55. Gianmaria M. – Gasca G. – Servetto M. – Druetta W. – Modelli di intervento in Day Hospital (Relazione al IX International Symposium of the Psychotherapy of Schizophrenia, Torino, 1988).
56. Gasseau M. – Ochetto C. – Gasca G. – Analisi della rappresentazione del tempo in pazienti psicotici trattati in Day Hospital (Comunicazione al Convegno della Divisione di Psicologia Clinica della SIPS, Roma, 1988).
57. Gasca G. – Il dilemma junghiano, recensione a “Per uno junghismo critico” di M. Trevi (L’Indice, 1988).
58. Gasca G. – Modalità analogiche e modalità digitali, tra pubblico e privato, tra gruppo e individuo (Psichiatria generale e dell’età evolutiva, 1989).
59. Gasca G. – Teoria e pratica di un centro diurno psichiatrico (Psichiatria generale e dell’età evolutiva, 1989).

60. Gasca G. – Valente E. – Scategni W. – La simbologia onirica e fiabesca quale elemento di trasformazione nel sociodramma terapeutico (Rassegna di studi psichiatrici, 1989).
61. Gasca G. – Valente E. – Gazale C. – Scategni W. – Tra Jung e Adler: due possibili chiavi interpretative della psicomotricità e della comunicazione non verbale (Rassegna di studi psichiatrici, 1989).
62. Rutigliano R. – Valente E. – Gasca G. – Scategni W. – Ruffino R. – Suono ed espressione creativa (Comunicazione al II Congresso Nazionale AISCNV, Padova, 1989).
63. Valente E. – Gasca G. – Dall’ascolto all’azione (Comunicazione al II Congresso Nazionale AISCNV, Padova, 1989).
64. Gasca G. – Recensione alla “Nostalgia della memoria” di A. Carotenuto (L’Indice, 1989).
65. Gasca G. – I meccanismi di difesa schizofrenici negli operatori dei servizi psichiatrici (Psichiatria generale e dell’età evolutiva, 1990).
66. Travani A.M. - Gasca G. – Riflessione su un metodo di formazione alla terapia di gruppo, in *Modelli psicoanalitici nei gruppi* (Guerini e Associati, Milano, 1990).
67. Rutigliano R. – Gasca G. – Ruffino C. – Scategni W. – Valente E. – Riflessioni sul percorso di alcuni pazienti nell’ambito di un gruppo di musicoterapia (Rassegna di studi psichiatrici, 1990).
68. Rutigliano R. – Valente E. – Gasca G. – Scategni W. – Ruffino R. – Interventi terapeutici di gruppo in un caso di schizofrenia (Rassegna di studi psichiatrici, 1990).
69. Gasca G. – Traveni A. M. – Gli interventi combinati nella psicosi: scenari istituzionali tra conservazione e cambiamento (Relazione al Congresso Internazionale EST-OVEST, Psichiatria e psicoterapia tra conservazione e cambiamento, S. Vincent, 1990).
70. Gazale C. – Gasca G. – Lo psicodramma come momento di riappropriazione dei ruoli negli schizofrenici (Comunicazione al Congresso Internazionale EST-OVEST, Psichiatria e psicoterapia tra conservazione e cambiamento, S. Vincent, 1990).
71. Rutigliano R. – Valente E. – Ruffino C. – Gasca G. – Scategni W. – Cammino terapeutico attraverso la musica (Comunicazione al Congresso Internazionale EST-OVEST, Psichiatria e psicoterapia tra conservazione e cambiamento, S. Vincent, 1990).
72. Valente E. – Gasca G. – Rutigliano R. – Ruffini C. – Scategni W. – La musica come strumento terapeutico (Comunicazione al Congresso Internazionale EST-OVEST, Psichiatria e psicoterapia tra conservazione e cambiamento, S. Vincent, 1990).
73. Rutigliano R. – Valente E. – Gasca G. – L’angoscia di separazione in un bambino psicotico: un approccio terapeutico attraverso la musica (Comunicazione al Convegno Nazionale Stress e Infanzia, C.S. Grandi, Torino, 1990).
74. Gasseau M. – Gasca G. – Il programma terapeutico del Day Hospital di Torino: una prassi di superamento del manicomio, in *Psichiatria senza manicomi* (C.L.U.E.B., Bologna, 1991).
75. Gasca G. – Il gruppo nei servizi psichiatrici: trattamento dei pazienti (Comunicazione al XXII Congresso SIPS, S. Marino, 1991).
76. Gasca G. – Taverna A. – Presupposti per una teoria integrata della schizofrenia (Neurologia, Psichiatria, Scienze Umane, 1991).

77. Rovera G. – Fassino S. – Gasca G. – Griffone R. – Munno D. – Reupero F. – Scarso G. – Il paziente borderline nella situazione terapeutica di gruppo. Riflessioni su un'esperienza (Psichiatria e psicoterapia analitica, 1991).
78. Gasca G. – Recensione a “Hodos Chameliontos. La via dell'inconscio tra Yeats e Jung” di R. Oliva (La pratica analitica, 1991).
79. Gasca G. – Lo psicodramma come analisi attraverso il gruppo (Psicodramma Analitico, 1992).
80. Gasca G. – Molinari E. – Taverna A. – Farneti A. – Il concetto di ruolo come ponte tra individuo e sistema in terapia familiare (Comunicazione al First International Congress European Family Therapy Association, Sorrento, 1992).
81. Taverna A. – Molinari E. – Gasca G. – Costantino A. – Ruffino C. – Psychosomatic disturbances and therapeutic systems: an integrated approach to the treatment of psychosomatic symptoms (Comunicazione al First International Congress European Family Therapy Association, Sorrento, 1992).
82. Ruffino C. – Ehrhardt A. – Valente E. – Carosso A. – Gasca G. – A psychosomatic approach to Bronchial Asthma (Comunicazione al Convegno internazionale sulla riabilitazione dell'asma, Pavia, 1992).
83. Valente E. – Rutigliano R. – Ruffino C. – Gay L. – Gasca G. – Musicoterapia: tecniche di conduzione (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1992).
84. Rutigliano R. – Moro P. – Gasca G. – Scategni W. – Evoluzione di un caso Borderline nello psicodramma analitico (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1992).
85. Gasca G. – Ehrhardt A. – Palazzi C. – Psicodramma e sociodramma. La scena interiore (Comunicazione al convegno “Tra la mente e la scena”, creatività come esperienza di riabilitazione nei servizi psichiatrici (Cascina – Pisa – 1993).
86. Ehrhardt A. – Gasca G. – Moro P. – Sintomi positivi e sintomi negativi: il diverso rapporto tra ordine e caos nell'analisi clinica dei casi di due fratelli schizofrenici (Rassegna di studi psichiatrici, 1993).
87. Gasca G. – Scarso G. – Candellieri S. – Considerazioni psicodinamiche circa il paziente borderline (Rassegna di studi psichiatrici, 1993).
88. Gasca G. – Pistol F. – Le istituzioni come momento di dialogo tra ordine e caos, in *L'inconscio organizzativo* (Guerrini, Milano, 1993).
89. Gasca G. – Elementi per una teoria dei ruoli a partire dallo psicodramma (Psicodramma analitico, 1993).
90. Gasca G. – Progettualità, necessità e caos: interpretazione della depressione nella teoria dei ruoli dello psicodramma (Rivista di psicosocioanalisi, 1993).
91. Gasca G. – Pistol T. – Ehrhardt A. – I gruppi analogici in un centro diurno psichiatrico, in *I centri diurni in psichiatria* (Franco Angeli, Milano, 1993).
92. Gasca G. – Scarso G. – Candellieri S. – Terapie di gruppo in pazienti borderline (Rassegna di Studi Psichiatrici, 1993).
93. Valente E. – Rutigliano R. – Ruffino C. – Gay L. – Gasca G. – Musicoterapia: casi clinici (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1993).
94. Valente E. – Rutigliano R. – Ruffino C. – Gay L. – Gasca G. – Musicoterapia: il valore terapeutico della musica (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1993).
95. Gasca G. – Alcune considerazioni in margine all'articolo di Fasolo. Aggiornamenti in psicoterapia. Una prospettiva etica ed empirica (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1993).

96. Gasca G. – Fasi critiche dell'evoluzione del sé, viste attraverso il gioco psicodrammatico (Psicodramma Analitico, 1994).
97. Gasca G. – Spazi dell'individuazione tra progettualità e necessità (Psicodramma Analitico, 1994).
98. Molinari E. – Taverna A. – Gasca G. – Costantino A. – Collaborative Team Approach to Asthma: a clinical study (Family Sistem Medicine, 1994).
99. Palazzi C. – Gasca G. – Taverna A. – Il Day Hospital psichiatrico e l'arte terapia: ruolo delle terapie analogiche nel trattamento integrato della schizofrenia (Comunicazione al III Congresso Europeo di Arti Terapie, Ferrara, 1994).
100. Gasca G. – Riflessioni sull'articolo di F. Calcagno "Imprevisti imprevedibili nel tragitto di un analista" (Rivista Italiana di gruppo analisi, 1994).
101. Gasca G. – Prefazione a "Codice E .....va, attraverso un'esperienza di arteterapia" (Tirrenia, Torino, 1994).
102. Gasca G. – Ehrhardt A. – Moro P. – Palazzi C. – Prospettive dello psicodramma nella terapia della famiglia (Schizofrenia, 1995).
103. Gasca G. – La dimensione immaginale della psiche e le sue applicazioni allo psicodramma (Psicodramma Analitico, 1995).
104. Druetto W. – Gasca G. – Il riemergere dei ricordi di abuso sessuale nel gruppo di psicodramma: problemi di trattamento (Atti del Convegno "Romper il silenzio". Centro Studi Hansel e Gretel, Moncalieri, 1995).
105. Gasca G. – La mobilitazione dei ruoli rigidi in psicodramma (Psicodramma Analitico, 1995).
106. Taverna A. – Gasca G. – Sterlin-Farneti A. – Il concetto di ruolo come ponte tra individuo e gruppo in psicodramma (Psicodramma Analitico, 1995).
107. Gasca G. – Dalla teoria dello psicodramma individuativo ad un modello di formazione, in "Ci giochiamo la formazione" (UPSEL, Torino, 1995).
108. Gasca G. – Parallelismi tra somi e istituzioni ovvero la "pelle istituzionale". Commenti a uno scritto di E. Ronchi (Rivista italiana di gruppoanalisti, 1995).
109. Gasca G. – Bozzarelli R. – Molteplicità dei ruoli e soggettualità nei gruppi di psicodramma (Psicodramma Analitico, 1996).
110. Ostacoli L. – Furlan P. M. – Gasca G. – Il tempo nello psicodramma, in *Tempo e Psicologia* (Centro Scientifico Editore Topino, 1996).
111. Gasca G. – Ostacoli L. – Giachetti M. – Furlan P. M. – Struttura del delirio e simbolo nella psicoterapia di gruppo degli schizofrenici (Formazione Psichiatrica, 1996).
112. Gasca G. – Il ciclo vitale dei centri diurni in *Pensare la cura* (UPSEL, Torino, 1996).
113. Gasca G. – Pistol T. – Ehrhardt A. – Analogical groups in a psychiatric day center (International Journal of Mental Health, 1996).
114. Gasca G. – Motrassino L. – Galea T. S. – Il lavoro con gruppi di genitori di pazienti bulimiche e anoressiche attraverso la tecnica dello psicodramma analitico (Atti del Convegno "Disturbi del comportamento alimentare", San Marino, 1997).
115. Gasca G. – Mondi intrecciati: commento alla relazione di W. Knauss (Quaderni di psicodramma, 1997).
116. Gasca G. – Laudi L. – Analisi di un caso alla luce di due differenti modelli psicoterapeutici (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1997).

117. Gasca G. – Recensione al libro di W. Scategni: *Psicodramma e terapia di gruppo* (Rivista italiana di gruppanalisti, 1997).
118. Gasca G. – Taverna A. – Mottura G. – *L'universo disegnato dalla tartaruga: alla ricerca di un linguaggio comune attraverso un gruppo di arte terapia* (Psichiatria generale e dell'età evolutiva, 1998).
119. Gasca G. – *Lo psicodramma come strumento di supervisione*, in *Ricerca e formazione nel lavoro clinico con gruppi* (Tirrenia, Torino, 1998).
120. Gasca G. – Considerazioni sull'articolo di Barz "La funzione trascendente e lo psicodramma" (Il sorriso del camaleonte, International Review of Jungian Psychodrama, 1998).
121. Gasca G. – *L'analisi duale condotta secondo la teoria e la tecnica dello psicodramma* (Psicodramma Analitico, 1998).
122. Gasca G. – *Unconscious as theater: from Jung to imaginal function according to psychodrama* (13<sup>th</sup> International congress of group psychotherapy, London, 1998).
123. Sordano A. – Gasca G. – *From attempted suicide to individuation. The renaissance through narration in a psychodrama group* (13<sup>th</sup> international congress of group psychotherapy, London, 1998).
124. Sordano A. Gasca G. – *The Construction of fairy Tales in group and inside world reconstruction in preadolescent group therapy* (in 13 international congress of group psychoterapy, London, 1998).
125. Gasca G. – Motrassino L. – *Dinamiche familiari dei bulimici viste attraverso un gruppo di psicodramma dei genitori* (L'Istituzione come sistema di gruppi, a cura di G. Di Marco, C.S.R.P.I., Mestre 1999).
126. Gasca G. – *Ruoli interni e dinamiche di gruppo nella teoria dello psicodramma junghiano* (Psicologia Analitica e Psicologia dei Gruppi a cura di Zanasi M. Pezzarossa B., Borla ed., Roma 1999).
127. Gasca G.- *Quale può essere la funzione dello psicodramma nel momento presente?* (Il Sorriso del Camaleonte International Review of Jungian Psychodrama 1999)
128. Postfazione al libro di Migliore A. – Leone B. – *La comunità dentro il carcere: uno strumento operativo per le tossico dipendenze* (Franco Angeli, Milano, 1999).
129. Gasca G. – *Lo psicodramma analitico nella cura delle psicosi schizofreniche.* (Psychomedia 1999 ind.E-MailPsychomedia.it)
130. Gasca Giulio- *Dalle matrici familiari alle matrici di gruppo secondo la teoria dei ruoli-progetto dello psicodramma analitico individuativo.* (Relazione al Seminario Nazionale di Psicodramma, Torino 1999).
131. Gasca G.- *Sviluppi teorici e pratici della tecnica di analisi dei sogni nei gruppi di psicodramma analitico.* ( Psicodramma Analitico 1999).
132. Prefazione a *Artiterapie. I Fondamenti* (a cura di C. Palazzi Trivelli, A. Taverna Tirrenia Torino 2000).
133. Gasca G. *Giocare la vita uscire da se stessi per conoscersi* in Haziell V(a cura di) *Ritorno alla luce* Sperling e Kupfer Trento 1999
134. Gasca G *Agire giocare rappresentare: tra azione corporea e verbale in psicodramma* in *Il Sorriso del Camaleonte* 3 2001
135. Gasca G *L'olio della vita: viaggi transgenerazionali del femminile visti attraverso lo psicodramma* in Druetta (a cura di) *Il sogno del femminile, il femminile del sogno* Franco Angeli editore Milano 2001

136. Gasca G. Dal cerchio alla rete: commento ad un articolo di Rojas- Bermudez in Il Sorriso del CAMALEONTE 3 2001
137. Sordano A. Gasca G Narrazione e ricostruzione del mondo interno in un gruppo di preadolescenti in Il Sorriso del Camaleonte 3 2001
138. Gasca G Dalle matrici familiari alle matrici di gruppo secondo la teoria dei ruoli progetto dello psicodramma analitico 9 220
139. Gasca G Per uno junghismo critico a partire dallo psicodramma analitico individuativi in Formazione Clinica e Ricerca 1 2002.
140. Gasca G. Motrassino L. Psychoterapist's supervision using analytyc Psychodrama relazione al 15° congresso dell'associazione internazionale di psicoterapia di gruppo (IAGP) A Istanbul 2003.
141. Gasca G Recensione a Gruppi: Metodi e strumenti di De Maria E Lo Verso in Psicodramma analitico 10 2005.
142. Gasca G Uso dello psicodramma analitico nella supervisione degli interventi psicoterapeutici in psicodramma Analitico 10 2005
143. Gasca G Stradella L Di cosa parliamo quando parliamo di psicodramma una ricerca tra i docenti COIRAG in Psicodramma Analitico 10 2005
144. Gasca G. Lo psicodramma analitico in età evolutiva e in età adulta. Due tecniche, una metodologia, Postfazione a Fiaba, sogno intersoggettività di Sordano a. Boringhieri Torino 2006.
145. Gasca G., Stradella L. "Giochi del corpo e delle emozioni nello psicodramma analitico" di Giulio Gasca e Laura Stradella, Rassegna dell'ASPI Associazione per lo Sviluppo dello Psicodramma analitico, vol. XI - Editore Moretti&Vitali, Bergamo, 2009
146. Gasca G. "L'analisi dei sogni secondo la metodologia dello psicodramma analitico individuativo" articolo su: "Il sogno, dalla psicologia analitica allo psicodramma junghiano" a cura di M. Gasseau e R. Bernardini, pagg. 288/303 - Editore Franco Angeli, Milano, 2009
147. Gasca G. "L'inconscio collettivo, l'inconscio transpersonale e inconscio sociale, dall'ottica di Jung alla teoria dei ruoli-progetto" articolo su: "L'inconscio sociale", a cura di J. Ondarza Linares, pagg.83/92 - Edizioni Universitarie Romane – Roma, 2009.

E' inoltre autore :

(in collaborazione con Gasseau M.) del libro “Lo psicodramma Junghiano” (Editore Bollati Boringhieri, Torino, 1991).

E' curatore e autore (con Bozzarelli e Ostacoli) del libro “Possibilità terapeutiche in ambito comunitario” (Lindau Torino, 1999).

E' autore del libro “Psicodramma Analitico. Punto di incontro di metodologie psicoterapeutiche. Franco Angeli 2003